



Città di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

Consiglio Comunale

Proposta n. 2025/4285 del 07/10/2025

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 07.10.2025 DAI CONSIGLIERI MORABITO E TARANTOLA (P.D.) IN MERITO A: "RICHIAMO ALL'OSSERVANZA DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE E IMPEGNO DI TUTTO IL CONSIGLIO COMUNALE A PORRE FINE ALLA SISTEMATICA DIFFUSIONE DI OSTILITÀ, INSULTI E CALUNNIE NEI CONFRONTI DELLA PARTE AVVERSA NELL'AULA CONSILIARE, NELLE PIAZZE E NEL VIRTUALE".

OGGETTO:	ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 07.10.2025 DAI CONSIGLIERI MORABITO E TARANTOLA (P.D.) IN MERITO A: "RICHIAMO ALL'OSSERVANZA DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE E IMPEGNO DI TUTTO IL CONSIGLIO COMUNALE A PORRE FINE ALLA SISTEMATICA DIFFUSIONE DI OSTILITÀ, INSULTI E CALUNNIE NEI CONFRONTI DELLA PARTE AVVERSA NELL'AULA CONSILIARE, NELLE PIAZZE E NEL VIRTUALE".
----------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

Premesso che

- in data 10 ottobre 2019 questo Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno sul Manifesto della comunicazione non ostile (per la politica), con il quale si impegnavano Sindaco, Giunta e Consiglieri a promuovere e praticare un linguaggio rispettoso in ogni sede istituzionale e pubblica
- il deliberato stabiliva esplicitamente che anche il Consiglio comunale, in quanto istituzione, aderiva al Manifesto e invitava i singoli Consiglieri a sottoscriverlo personalmente;

Considerato che

- a distanza di anni e in particolare dal secondo mandato del Sindaco, avviato nel luglio 2023, tale impegno è stato nei fatti disatteso, proprio da parte di forze politiche e consiglieri che allora lo avevano sostenuto;
- la comunicazione politica che caratterizza la maggioranza consiliare e parte della Giunta si è progressivamente allontanata dai principi sanciti nel Manifesto, sostituendo il confronto civile con un linguaggio sistematicamente aggressivo, denigratorio e volto a identificare qualsiasi posizione non condivisa come "di sinistra" e dunque come nemica;
- è stato introdotto in modo sistematico un lessico di ostilità che finisce per colpire non solo gli avversari politici, ma anche valori universali e condivisi quali equità, giustizia, solidarietà, pace e la difesa dei diritti umani;
- tale clima di ostilità, lungi dall'essere episodico, si è ripetuto nel tempo in aula consiliare, nei dibattiti pubblici e nelle comunicazioni istituzionali, assumendo carattere reiterato e quindi sistematico;

Rilevato che

- il reiterarsi di accuse, insulti e calunnie rivolti in maniera sistematica alla sinistra e ai suoi rappresentanti rappresenta una violazione palese dell'impegno assunto nel 2019, mina la credibilità dell'istituzione consiliare e alimenta un clima di odio incompatibile con il ruolo educativo, rappresentativo e democratico di questo Consiglio;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

1. Tutti i Consiglieri comunali, senza distinzione di maggioranza o minoranza, il Sindaco e la Giunta a firmare nuovamente, a rispettare e a dare piena attuazione al Manifesto della comunicazione non ostile (per la politica), approvato all'unanimità con O.d.G. del 10 ottobre 2019.

2. A porre immediatamente fine alla sistematica diffusione di ostilità, insulti, accuse e calunnie, riconoscendo che tali comportamenti, quando reiterati, non sono più comprensibili come episodi isolati ma configurano un vero e proprio metodo politico.
3. A restituire dignità e credibilità al dibattito politico e istituzionale, riconoscendo che la legittima contrapposizione di idee non può mai degenerare nella delegittimazione sistematica della controparte.
4. A dare concreta attuazione a quanto stabilito dal Manifesto, impegnandosi affinché le parole siano un ponte e non un'arma e affinché gli insulti, le derisioni, le denigrazioni, le offese, le istigazioni non siano più considerati argomenti di confronto.
5. A trasmettere copia della presente mozione, una volta approvata, a tutti i gruppi consiliari e a pubblicarla sul sito istituzionale del Comune, quale riaffermazione solenne dell'impegno condiviso da questa Assemblea.